

**ACCORDO IN MATERIA DI "ALTA FORMAZIONE" AI SENSI DELLA  
L.448/2001, ART.19 COMMA 14.**

L'art. 19, comma 14 della legge 448/2001 (legge finanziaria per il 2002) invita le Pubbliche Amministrazioni a promuovere iniziative di alta formazione del proprio personale favorendo la partecipazione dei dipendenti ai corsi di Laurea anche triennali, organizzati anche con l'impiego delle metodologie di formazione a distanza.

In relazione alla citata norma, le parti convengono che, nei limiti delle ordinarie risorse finanziarie destinate all'aggiornamento ed alla formazione del personale, possano anche essere erogate borse di studio del valore corrispondente all'iscrizione ai suddetti corsi di Laurea o il relativo rimborso.

In tale quadro si conviene altresì che, per quanto attiene alle esigenze di questa A.D., le relative risorse finanziarie possano essere individuate nelle quote attribuite per la formazione agli organi programmatori.

Ogni singolo O.P., nell'ambito di tali quote, dovrà riservare alle iniziative in questione, un importo entro il limite del 5% dell'intera somma disponibile.

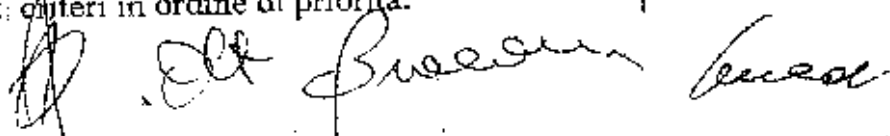
Qua ora l'intera percentuale o parte di essa non risultasse utilizzabile per mancanza di candidati, la stessa dovrà essere utilizzata per le esigenze formative complessive.

Il presente accordo viene approvato in attesa della contrattazione integrativa sulla nuova piattaforma per la razionalizzazione dell'attività formativa ed assume carattere sperimentale in relazione all'esigenza di una concreta verifica del fenomeno in questione, disciplinato per la prima volta, che potrà costituire oggetto di successive modifiche o/e integrazioni.

Per quanto attiene ai requisiti minimi le parti convengono che siano:

- l'attinenza del corso di Laurea, anche triennale, con le attribuzioni istituzionali di questa A.D.
- Circa l'individuazione dell'attinenza del corso di Laurea con attribuzioni istituzionali di questa Amministrazione, si è convenuto di fare riferimento ai titoli di studio previsti nel nuovo ordinamento professionale per l'accesso all'area "C" nei vari settori d'impiego che potranno essere oggetto di una esplicita indicazione in una emananda circolare sulla materia;
- il superamento, nel corso dell'anno di interesse, di almeno la metà degli esami previsti.

Nei caso di un numero di dipendenti aventi titolo maggiore rispetto alle risorse finanziarie disponibili presso l'Ente di servizio, si concorda l'adozione dei seguenti criteri in ordine di priorità:



1. i dipendenti che stiano svolgendo la tesi di Laurea;
2. in ordine decrescente, i dipendenti che siano iscritti:
  - all'ultimo anno di corso
  - al penultimo anno di corso
  - a seguire fino al primo anno di corso
3. all'interno del punto 2, fermo restando l'ordine decrescente in esso indicato, i dipendenti che abbiano superato percentualmente il maggior numero di esami previsti dai programmi annuali a prescindere dall'anno di corso;
4. a parità di condizioni, saranno preferiti i dipendenti con minor reddito complessivo riferito al nucleo familiare.

In merito ai criteri di selezione, si precisa ulteriormente che:

- il periodo massimo per poter beneficiare dell'iniziativa in questione è stato individuato nella durata del corso legale di laurea, sia nel caso che l'interessato benefici dell'iniziativa dal momento dell'iscrizione, che nel caso in cui il beneficio intervenga in un momento successivo;
- in relazione alla possibilità di effettuare corsi di laurea utilizzando la metodologia a distanza (E-learning), si è convenuto di considerare tra i destinatari anche i dipendenti che facciano ricorso a tale metodologia.

Roma, 29 LUG. 2004

IL DELEGATO ALLA CONTRATTAZIONE  
Dirigente Generale Dr. Carlo LUCIDI

F.P.CGIL

CISL - FPS

UIL P.A.

CISAL INTESA

CONFASL-UNSC

RDB/PI

FLP